

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Sede in VIA VENETO N. 5 - 63017 PORTO SAN GIORGIO (AP) Capitale sociale Euro 10.400,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Soci,

L'esercizio 2011 è stato contraddistinto dalla cooptazione della dott.ssa Nunzia Eleuteri quale consigliere d'amministrazione in sostituzione del dimissionario dott. Gino Pasquali. Cooptazione che non sarà ratificata in Assemblea Soci in quanto, nel frattempo, il consigliere Eleuteri si è dimesso per motivi personali (candidatura alle prossime elezioni amministrative). L'importante lavoro svolto della dott.ssa Eleuteri ha senz'altro contribuito al raggiungimento dei risultati positivi che hanno caratterizzato l'esercizio 2011.

Il CdA ha proseguito con successo lungo la strada della riduzione dei costi e del recupero dell'efficienza, strada intrapresa nell'esercizio precedente grazie alla collaborazione dei dipendenti, in particolare delle figure apicali dei diversi settori.

IL SERVIZIO D'IGIENE AMBIENTALE

Nel servizio di **Igiene Ambientale** il commissariamento del Consiglio Comunale nel mese di Settembre, ha comportato il blocco delle nuove iniziative, alcune programmate da tempo con la Giunta uscente e già parzialmente messe in atto, come la raccolta porta-a-porta della "frazione organica", per la quale era stato concordato con l'ex Sindaco l'avvio entro l'anno e, di conseguenza, era già stato effettuato l'ordine dei bidoncini.

Nonostante la comprensibile fase di rallentamento la San Giorgio è stata in grado, grazie anche alla fiducia accordata dal Socio, di raggiungere risultati significativi.

Considerato il blocco degli investimenti che aveva contraddistinto buona parte dell'esercizio 2010, nel 2011 è stato necessario prendere in considerazione la necessità di

rinnovare alcuni mezzi - motospazzatrici, scarrabili e vasche per la raccolta differenziata - rinnovamento che si è completato nei primi mesi del 2012. Al fine di migliorare il servizio e ridurre i costi di trasferimento dei rifiuti raccolti, è stata implementata una stazione di trasferta situata alle spalle dell'ecocentro comunale. I rifiuti raccolti vengono ora trasferiti nei press-container e pressati con il risultato di una riduzione della movimentazione che è passata in media da quattro viaggi a un viaggio alla settimana.

L'ecocentro è stato ulteriormente migliorato per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e per adeguarlo alla normativa vigente. In questi giorni è in fase di avvio un ulteriore progetto di adeguamento che consentirà un maggiore rispetto della normativa in materia di "sicurezza nei luoghi di lavoro" e procedure corrette di gestione anche alla luce dell'avvio della procedura di certificazione ISO 9001 in materia ambientale che dovrebbe portare entro i prossimi dodici/diciotto mesi alla certificazione EMAS (European Management and Audit Standard) che è la massima certificazione ambientale.

I costi degli straordinari sono stati ulteriormente contenuti grazie all'impegno e alla motivazione dei dipendenti e grazie, anche, all'aumentata efficienza dei mezzi di cui oggi essi dispongono.

La qualità della raccolta è ancora migliorata. Di recente sono usciti i risultati dell'indagine della Regione Marche basati sui dati raccolti con il sistema O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) 2011 e il Comune di Porto San Giorgio è risultato il primo della Provincia di Fermo e il terzo "grande Comune" della Regione. Questi risultati sono la dimostrazione di come si possano conciliare importanti riduzioni dei costi e qualità dei servizi offerti migliorando l'efficienza del sistema tramite investimenti mirati e personale bene addestrato e motivato.

Gli aumenti del costo dei carburanti, in crescita del 26% nel 2011 e del 45,6% dal 2010, e della tariffa di smaltimento in discarica, aumentata del 38,4%, sono stati "sterilizzati" con la richiesta di adeguamento del canone così come previsto dall'art. 16 del contratto di servizio intercorrente tra la Società e il Comune e dal Codice degli Appalti (art.115). Relativamente ai primi è stata fondamentale una politica di riduzione dei consumi che è passata attraverso una nuova gestione delle schede carburante e la sostituzione della compagnia petrolifera fornitrice.

IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Il servizio di **Distribuzione del Gas** è stato interessato dall'arrivo di una richiesta di pagamento della perequazione da parte Cassa Conguagli per l'anno 2009 per un importo di 101.769 euro. In un primo tempo si è pensato a un errore, essendo oltretutto la richiesta relativa a due esercizi precedenti e di importo sensibilmente maggiore alla media, ed è stato proposto alla CCSE di rivedere i conteggi. La risposta giunta in azienda a Giugno e ricontrollata insieme alla GESTIR, consulente della Società per il settore della distribuzione del gas, ha fugato ogni dubbio: l'importo era corretto e doveva essere versato. Chiaramente, una partita straordinaria così ingente ha avuto un impatto devastante sull'utile del settore già in prospettiva molto più basso di quello degli anni precedenti a causa dei continui investimenti che sono richiesti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, autorità competente al quale il settore è sottoposto.

Le condizioni meteo di fine anno, definito dai meteorologi l'inverno più caldo della storia, non hanno agevolato il consumo di gas già messo a dura prova dalla crisi economica che, oltre alla naturale riduzione dei consumi delle famiglie, ha comportato la chiusura di cinque grandi consumatori, tra questi una fornace che alimentava i forni con il nostro gas.

Gli investimenti principali sono stati mirati all'aggiornamento della rete e all'adeguamento alle misure di sicurezza previste dalle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Alla fine dell'anno la Società incaricata di gestire le chiamate d'emergenza ha comunicato che avrebbe cessato l'attività. Il sistema messo in atto a inizio 2011 era molto affidabile e aveva passato indenne la verifica della Guardia di Finanza (la materia è molto delicata e sottoposta a continui controlli da parte delle autorità). Per far fronte alla situazione si è investito su un centralino studiato appositamente e, grazie anche alla disponibilità del capo servizio, si è passati dall'outsourcing alla gestione interna. L'investimento di alcune migliaia di euro si ripagherà già nel corso del 2012.

Considerata la pessima condizione in cui versava il sistema di protezione della rete dalle correnti galvaniche, vecchio di oltre venti anni, per evitare il rischio di corrosione della rete e di azioni da parte dell'AEEG, si è deciso di procedere con il rifacimento di tre dispersori. L'opera è stata completata nei primi mesi del 2012 e ha permesso di ridefinire le zone di protezione come richiesto dalle delibere dell'Autorità. L'operazione rientra, inoltre, negli adempimenti necessari per partecipare al "Sistema d'Incentivazione dei Recupero di Sicurezza" che prevede il controllo, oltre che delle procedure applicate, anche della consistenza e dello stato di conservazione della rete di distribuzione.

Le analisi gascromatografiche sono state svolte con una frequenza maggiore a quanto previsto dalle delibere AEEG per garantire la sicurezza degli utenti. Tutte hanno dato esito positivo, non sono stati mossi rilievi neppure quando, a causa del guasto dell'impianto di odorizzazione, si è passati per un breve periodo al sistema "a lambimento".

I SERVIZI DI SCODELLAMENTO PASTI E ASSISTENZA SCUOLABUS

Il **Servizio Scodellamento Pasti** e quello dell'**Assistenza negli Scuolabus** non sono stati caratterizzati da fatti di rilievo. L'ampliamento del servizio mensa anche ad alcune classi della Scuola Media ha comportato l'aumento del lavoro svolto dalla Società e, di conseguenza, la necessità di assumere una persona. L'assunzione è stata effettuata a "tempo determinato" fino a Giugno, scelta che se fosse stata fatta fin dall'inizio e per tutti i dipendenti impiegati in questi servizi non vedrebbe oggi la Società costretta a dover impiegare in qualche modo i dipendenti nei mesi estivi quando, con la chiusura delle scuole per le vacanze, il Comune non paga ma i dipendenti vanno comunque integralmente pagati. Per l'anno in corso, in accordo con le rappresentanze sindacali, si è deciso di utilizzare i dipendenti come supporto per gli addetti all'igiene ambientale in modo da ridurre le ore di straordinario che, a causa dell'afflusso dei turisti, affliggono il reparto dello "spazzamento" nei mesi estivi.

LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Di seguito vengono riportati ricavi e costi dell'esercizio 2011 divisi per settore.

Conto economico scalare

SITUAZIONE AL 31/12/2011

	AREA IGIENE URBANA	AREA GAS/METANO	AREA PULIZIE	AREA SERV. SCUOLA	TOTALI
Ricavi netti ¹	2.601.740	1.325.755	47.266	166.262	4.141.023
Costi esterni variabili	810.850	748.152	3.049	49	1.562.100
Costi esterni fissi	397.458	160.669	22	211	558.360
Valore Aggiunto	1.393.432	416.934	44.195	166.002	2.020.563
Costo del lavoro	1.169.156	38.329	48.700	131.632	1.387.817
Margine Operativo Lordo	224.276	378.605	- 4.505	34.370	632.746
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	107.409	29.888			137.297
Risultato Operativo	116.867	348.717	- 4.505	34.370	495.449
Costi serv. condivisi / costi di personale amm.vi / spese generali e amm.ti amm.vi	180.230	91.546	2.861	11.443	286.080
Risultato gestione ordinaria	-63.363	257.171	-7.366	22.927	209.369
Proventi e oneri finanziari					- 29.772
Componenti straordinarie nette					- 90.695
Risultato prima delle imposte					88.902
Imposte sul reddito					-75.681
Risultato netto					13.221

1 - Per chiarezza d'esposizione i ricavi sono esposti al netto delle rettifiche.

Il confronto con l'esercizio precedente, esposto nella tabella che segue, evidenzia l'aumento di fatturato dovuto principalmente all'adeguamento del canone dei rifiuti e in parte ai ricavi derivanti dalla vendita della raccolta differenziata.

Il sensibile aumento del costo del lavoro è dovuto in parte agli adeguamenti contrattuali e per la parte rimanente, al fatto che nei primi quattro mesi dell'esercizio 2010 il servizio di raccolta porta-a-porta era svolto in outsourcing da una cooperativa.

Dai numeri risulta evidente come l'adeguamento contrattuale relativo al canone per lo spazzamento, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti non copra tutti i costi, neppure quelli della gestione ordinaria. Ciò deriva principalmente da un canone già in partenza troppo basso.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	4.153.340	3.825.747	327.593
Costi esterni	2.253.739	2.216.945	36.794
Valore Aggiunto	1.899.601	1.608.802	290.799
Costo del lavoro	1.603.092	1.453.988	149.104
Margine Operativo Lordo	296.509	154.814	141.695
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	140.845	136.572	4.273
Risultato Operativo	155.664	18.242	137.422
Proventi diversi	53.705	2.331	51.374
Proventi e oneri finanziari	(29.772)	(16.808)	(12.964)
Risultato Ordinario	179.597	3.765	175.832
Componenti straordinarie nette	(90.695)	8.482	(99.177)
Risultato prima delle imposte	88.902	12.247	76.655
Imposte sul reddito	75.681	7.940	67.741
Risultato netto	13.221	4.307	8.914

L'aumento degli oneri finanziari è, per buona parte, dovuto agli anticipi fatture operati sul SBF presso l'istituto bancario MPS. I "Crediti verso clienti", che nel 2010 erano stati ridotti a 460.000 euro dai circa 900.000 euro dell'anno precedente, alla fine del 2011 superavano gli 800.000 euro, come si evince dalla tabella che segue.

Diretta conseguenza dei tempi d'incasso che si sono dilatati è stata la sensibile crescita dell'indebitamento verso i fornitori, vero "tallone d'Achille" della Società. La posizione finanziaria netta a breve termine (che come è noto è la risultante tra i debiti finanziari a breve e le disponibilità di cassa e banca) è sensibilmente peggiorata in virtù di quanto detto in precedenza.

Per contro è migliorata la posizione finanziaria a medio-lungo termine e continua a

migliorare il MOL, indice di una migliorata redditività della gestione caratteristica.

Il risultato ante imposte migliora nonostante l'ingente peso delle componenti straordinarie che lo abbattano di oltre 90.000 euro. Esse sono relative principalmente al conguaglio per l'esercizio 2009 per la distribuzione del gas (101.769 euro) come meglio descritto in apertura della presente relazione, alla sezione Distribuzione Gas.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	36.246	64.469	(28.223)
Immobilizzazioni materiali nette	1.393.826	1.330.323	63.503
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.430.072	1.394.792	35.280
Rimanenze di magazzino	14.530	15.580	(1.050)
Crediti verso Clienti	813.486	460.923	352.563
Altri crediti	1.292.261	747.167	545.094
Ratei e risconti attivi	365	11.059	(10.694)
Attività d'esercizio a breve termine	2.120.642	1.234.729	885.913
Debiti verso fornitori	1.619.784	1.224.180	395.604
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	258.452	233.506	24.946
Altri debiti	795.331	430.021	365.310
Ratei e risconti passivi	127.809	174.467	(46.658)
Passività d'esercizio a breve termine	2.801.376	2.062.174	739.202
Capitale d'esercizio netto	(680.734)	(827.445)	146.711
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.040	181.874	113.166
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	80.921	73.323	7.598
Passività a medio lungo termine	375.961	255.197	120.764
Capitale investito	373.377	312.150	61.227
Patrimonio netto	(27.930)	(14.710)	(13.220)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(210.392)	(271.206)	60.814
Posizione finanziaria netta a breve termine	(135.055)	(26.233)	(108.822)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(373.377)	(312.149)	(61.228)

Sono state movimentate imposte anticipate tramite l'utilizzo di un recupero fiscale di perdite pregresse per 160.723 euro.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Società/Ente	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di P.S.G	712.479	1.112.181			294.886	2.649.144
San Giorgio Energie Srl	2.878	398.346			9.909	1.376.382
Totale	715.357	1.340.978			304.795	4.025.526

Le prospettive economiche

L'ulteriore aumento dei costi di smaltimento, operato dall'ASITE (società che gestisce la discarica e l'impianto di trattamento di Fermo) dietro autorizzazione della Provincia, comporterà per il 2012 la necessità di procedere con un'ulteriore integrazione del canone per i servizi d'Igiene Urbana. E' di tutta evidenza che non può essere la Società che svolge i servizi a farsi carico di maggiori costi che non le competono e che, di norma, vengono fatturati direttamente all'Ente Locale.

Per la natura stessa della Società che eroga servizi e servizi "a rete", la struttura dei costi è necessariamente sbilanciata sul versante dei costi cosiddetti "fissi" con conseguente rigidità a qualsiasi adeguamento. Resta inteso che il lavoro svolto negli ultimi due anni, tutto volto a migliorare l'efficienza aziendale, ha consentito di dimensionare correttamente la struttura sulla base del fatturato. Per tutto quanto sopra esposto è ragionevole ipotizzare che anche nel futuro la Società sarà in grado di produrre utili, a maggior ragione se si considera che il risultato del 2011 è fortemente influenzato da una partita straordinaria relativa al summenzionato conguaglio dell'anno 2009.

Per tutto quanto sopra l'appostamento in bilancio delle imposte anticipate è da considerarsi assolutamente in linea con le prescrizioni di legge nel rispetto del principio di coerenza.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società/enti controllanti. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto e si è provveduto al suo aggiornamento.

Destinazione del risultato d'esercizio

Dal bilancio in forma abbreviata si evidenzia un risultato positivo prima delle imposte pari a € 88.902 che, per effetto delle imposte di periodo, conduce a un utile di € 13.221.

Per quanto concerne il risultato d'esercizio si propone all'assemblea di destinarlo per il 5% a riserva legale e per l'importo rimanente a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Porto San Giorgio li 26/03/2012

Il Consiglio di Amministrazione

GIORGIO LUZI Presidente e Amministratore Delegato a.i.

RODOLFO BRIGANTI Consigliere d'amministrazione